



Azione Cattolica

Diocesi di Padova

Aprile 2018

Caro educatore,

per la lettera di questo mese ho scelto di raccontarti delle esperienze di fraternità che con gli animatori della mia parrocchia stiamo vivendo in questo periodo. La fraternità consiste nel vivere tutti insieme nella stessa casa per un certo periodo di tempo, continuando ad occuparsi dei propri impegni, ma vivendo insieme alcuni momenti della giornata, a partire dalle lodi mattutine fino alla compieta serale.

Il mio momento preferito è quello della compieta perché ci riserviamo uno spazio per la condivisione ed è bello raccontare sé stessi ed ascoltare gli altri, e soprattutto la condivisione dell'ultima sera nella quale ognuno di noi porta un oggetto che rappresenta la settimana che si è conclusa, lo spiega e lo lascia su una mensola come ricordo; purtroppo l'ultima fraternità, che si è svolta durante la settimana della comunità, per me si è conclusa un giorno prima a causa di un esame e non ho potuto portare il mio oggetto, che avevo già deciso sarebbe stata una maglietta bianca, come simbolo del fatto che quella settimana mi aveva purificata da tutte le ansie e lo stress della sessione e del tirocinio.



Adesso si sta già avviando un nuovo progetto: gli animatori più grandi che hanno portato a termine l'esperienza con il loro gruppo di Giovanissimi, hanno lanciato l'idea di fare delle "mini-fraternità", una per ogni gruppo di animatori, con delle attività create appositamente sulle richieste formative espresse dagli animatori di ciascun gruppo. Nel mio gruppo di educatori di prima superiore abbiamo scelto dei temi molto stimolanti: come testimoniare la propria fede, come aiutare l'altro a scoprirsi, anche attraverso il dialogo, come conquistare la consapevolezza di sé e il controllo sulle proprie scelte, decisioni e azioni, sia nell'ambito delle relazioni personali sia in quello della vita politica e sociale. Non vedo l'ora di cominciare questa nuova avventura!

Buon cammino come comunità che educa!

Alessia Bergamin

Responsabile per la formazione vicariato di Dolo